# Tema vacanze estive

Caro diario,

Oggi ho deciso di presentarmi a te scrivendo qualcosa su di me e le mie relazioni e rapporti con i familiari ed amici; anche parlando del mio punto di vista o di alcune mie aspettative.

Comincerei col parlando del rapporto con la mia famiglia; i miei genitori sono un po’ all’antica e non amano le ultime innovazione tecnologiche, come ad esempio gli smartphones e quindi parliamo poco attraverso le chat virtuali, il che penso che sia meglio sono molti punti di vista. Mia mamma la vedo abbastanza spesso dato che sta di più a casa, ma abbiamo un bel rapporto lo stesso mentre mio padre lo vedo un po’ di meno perché lavora tutto il giorno e a volte arriva anche tardi la sera, però la domenica mattina stiamo sempre insieme perché andiamo in bici su strada e da quando abbiamo iniziato sento che ci siamo avvicinati molto più di prima. Quando sono a casa con mia sorella, mio fratello minori ed i miei cuginetti mi piace giocare con loro facendo un po’ il pagliaccio o rincorrendoci per casa. La maggior parte dei miei zii è abbastanza giovanile e quando siamo tutti insieme ridiamo e scherziamo; i miei nonni materni stanno la maggior parte dell’anno in Sardegna, ma quando tornano a Genova tutte le domeniche andiamo a pranzo da loro e gli voglio un sacco di bene; mia nonna paterna sta tutto l’anno in Calabria e quando scendiamo giù in vacanza ci vediamo poco più di dieci giorni in estate, a volte fatico a capirla quando parla in calabrese e non scandisce le parole, ma le voglio bene.

Ora vorrei parlare di alcuni miei punti di vista sul mondo; il mio motto è “vivi e lascia vivere”, ad esempio vedo al telegiornale che in questo periodo stanno discutendo in molti sui matrimoni omosessuali e c’è gente che è sfavorevole e viceversa, secondo me dovrebbero aderirli giusto per evitare inutili manifestazioni, alcune delle quali violente; però per me potrebbero anche abolirli tanto non mi recherebbero danno dato che l’omosessualità è una loro scelta.

Invece non sono d’accordo con la questione dei profughi di cui stanno parlando ultimamente ai telegiornali perché gli immigrati clandestini si stanno prendendo sempre più libertà e chiedono sempre più comodità, quindi dandogli alloggio agli hotel e le comodità che chiedono ci andiamo a rimettere noi italiani perché siamo noi che paghiamo tutte queste “comodità” ai profughi.

Ora vorrei parlare un po’ di me stesso e delle mie abitudini; ho quindici anni, non mi considero un ragazzo, ma un ragazzino perché anche se posso dimostrare uno o due anni in più, fisici e/o mentali, sono ancora un ragazzino. A scuola vado abbastanza bene, anche se quest’anno non mi sono impegnato più di tanto perché la maggior parte delle cose del programma scolastico le avevo già studiate alle medie dato che ho avuto dei professori abbastanza bravi e che pretendevano tanto. Mi piace fare sport, stare in movimento; pratico pallanuoto a livello agonistico, ciclismo a livello amatoriale e a volte vado a correre, gli ultimi due molto più frequentemente d’estate; adoro battere i miei record, superare i miei limiti e migliorare sempre di più.

In futuro spero di aver continuato ad avere dei bei voti a scuola, di aver trovato un lavoro, messo su famiglia, poter permettermi una macchina e di continuare a seguire le mie passioni sia in acqua, che sulle due ruote, insieme ai miei amici. Sarebbe anche fantastico avere un/a figlio/a a cui insegnare a giocare a pallanuoto o ad andare in bici, anche se le sue passioni potrebbero essere altri sport.

E niente, questa era una mia piccola auto-biografia che ho voluto raccontarti; a domani caro diario…buonanotte :)